

CONVENZIONE

Tra

UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI – ITALIA

E

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

Progetto

TITOLO: *Valutazione e analisi delle politiche per la sostenibilità negli enti*

locali.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA (di seguito "Università") con sede legale in Milano, Piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, CAP 20126, Cod. Fisc. e P. IVA 12621570154, ai fini del presente atto rappresentata dal Direttore del Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia, Prof. Dario Cavenago, a, giusta delega conferita con Decreto Rettorale Protocollo n. 0047078/20 del 27/07/2020 vista la Determina dirigenziale n. 0083508/21 del 14.7.2021, qui di seguito denominata: "Università";

E

ASSOCIAZIONE UNIONE PROVINCIALE ENTI LOCALI – ITALIA (di seguito anche semplicemente UPEL ITALIA), con sede in Varese, via Como nr. 40, cap. 21200, C.F. 80009680127 - P.IVA 03452510120 - Reg. Pers. Giuridica n° 431 Trib. Varese, rappresentata dalla Presidente Eleonora Paoletti, nata a Varese il 21 aprile 1982;

Di seguito congiuntamente indicati come "le Parti" o singolarmente "la Parte";

PREMESSO CHE

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO – BICOCCA:

- è un Ente ad autonomia costituzionalmente garantita nell'ambito dei principi

fissati dalle leggi dello Stato e ordinata in forma di istituzione pubblica dotata di personalità giuridica; in coerenza con il proprio Statuto l'Università concorre allo sviluppo della società attraverso la promozione culturale e civile della persona e l'elaborazione di una cultura fondata sui valori universali dei diritti umani, della pace, della solidarietà internazionale e della salvaguardia dell'ambiente, come disposto dall'art. 1 del proprio Statuto, emanato con Decreto Rettorale n. 0010332/15 del 3 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 67 del 21 marzo 2015, vigente dal 5 aprile 2015;

- persegue i propri fini statutari attraverso l'attività di ricerca scientifica, il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca e attraverso l'istruzione superiore; alla realizzazione di questo fine partecipano a pieno titolo, nell'ambito delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo;

- nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, partecipa, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati, alla formazione permanente e all'aggiornamento professionale ispirandosi a principi di responsabilità, promuovendo e valorizzando il merito, per favorire lo sviluppo di un sapere critico, aperto allo scambio di informazioni e all'interazione con altre culture;

- svolge le sue funzioni istituzionali in conformità agli obiettivi generali della propria politica culturale di ricerca e di insegnamento e, nel rispetto della libertà dei singoli, predispone specifici programmi e progetti di sviluppo nelle diverse aree culturali;

UPEL ITALIA:

- È un'Associazione che esaurisce le proprie finalità prevalentemente nell'ambito del territorio della Regione Lombardia;

- si propone, quale fine istituzionale, l'assistenza tecnico-giuridica ed

amministrativa, la promozione di iniziative culturali, di incontri e convegni su materie specifiche anche attraverso corsi formativi e mediante la pubblicazione di opuscoli e bollettini informativi, a favore di Amministrazioni Provinciali, Comuni, Consorzi provinciali ed intercomunali ed Istituzioni pubbliche di interesse locale.

ENTRAMBI GLI ENTI

- Nell'ambito dei rispettivi fini istituzionali, sono interessati a sviluppare un approfondimento di ricerca scientifica sull'analisi delle politiche per la sostenibilità e l'economia circolare nei centri urbani (di seguito anche Progetto);

CONSIDERATO CHE

- UPEL ITALIA, nel perseguimento dei propri scopi istituzionali, è impegnata nella promozione e diffusione di buone prassi tra gli enti locali finalizzate allo sviluppo dei principi e degli obiettivi dell'economia circolare;

- l'Università, tramite il Dipartimento di Scienze Economico-Aziendali e Diritto per l'Economia ha promosso l'istituzione del CESISP - Centro Studi Dipartimentale in Economia e Regolazione dei Servizi, dell'Industria e del Settore Pubblico (di seguito CESISP) che ha l'obiettivo di produrre e diffondere conoscenze alle istituzioni e agli operatori nel campo della regolamentazione dei servizi, dell'industria e del settore pubblico.

- l'Università, ha promosso diverse iniziative di ricerca e di formazione relative alle politiche per i servizi di pubblica utilità attraverso il CESISP;

- La presente Convenzione è finalizzata a regolare la collaborazione tra le Parti con riferimento alla tematica delle politiche per la sostenibilità negli enti locali e nei territori (di seguito anche "Tematica");

- Tale Tematica è di interesse comune di UPEL ITALIA e dell'Università, per la sua rilevanza collettiva, e in quanto consente di valorizzare l'esperienza che entrambi gli enti hanno maturato in termini di ricerca su questo tema;

- le Parti presentano comune e convergente interesse e convenienza alla stipula del presente atto;

- in particolare, con riferimento alla suddetta tematica:

o l'Università si rende disponibile a mettere a disposizione e valorizzare le competenze specifiche di analisi e valutazioni economiche e statistiche maturate dal CESISP nei progetti di ricerca condotti sulla tematica in oggetto. Tali esperienze e conoscenze delle dinamiche e delle reti territoriali sono preposte alla governance della transizione ecologica.

o UPEL ITALIA intende assicurare il coordinamento istituzionale del Progetto, al fine di garantire una migliore integrazione e regolazione dei servizi a livello di amministrazione pubblica preposta all'attuazione delle politiche in materia di economia circolare.

RITENUTO CHE

a) Le Parti stipulano il presente atto esclusivamente nell'interesse pubblico, attuando una cooperazione tesa a garantire una analisi del settore della distribuzione gas con riferimento alle procedure di affidamento tramite gara;

b) la presente Convenzione disciplina lo svolgimento di attività di raccolta e analisi dei dati presso le amministrazioni locali aderenti all'indagine in collaborazione tra le Parti della presente convenzione secondo i principi di mutua collaborazione e definendo la seguente divisione di compiti e responsabilità.

c) UPEL ITALIA, in virtù del suo ruolo di Ente preposto a supportare i comuni associati mettendo in rete risorse ed erogando servizi agli Enti associati, con

riferimento all'attività di ricerca oggetto di questa convenzione:

- metterà a disposizione le proprie competenze e il proprio supporto organizzativo per la realizzazione dell'analisi condotta dal CESISP;
- collaborerà all'attivazione della rete di contatto con le amministrazioni locali, condividendo con l'Università e per essa con il CESISP i dati ottenuti, nel rispetto della vigente normativa.

d) L'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento Scienze economiche-aziendali e diritto per l'Economica attraverso il CESISP:

- metterà a disposizione le proprie conoscenze sul tema dell'economia circolare e sulla idonea infrastruttura informatica per la raccolta delle informazioni;
- curerà la progettazione, sviluppo e distribuzione di appositi questionari;
- metterà a disposizione le competenze giuridico-amministrative per la valutazione delle problematiche del settore;
- metterà a disposizione, in conformità ai propri regolamenti, la propria sede di Milano collaborando attraverso modalità agile con gli uffici di UPEL ITALIA incaricati o sedi decentrate appositamente individuate, ove ve ne fosse la necessità.

e) la stipula della presente Convenzione è finalizzata esclusivamente al perseguimento di un interesse pubblico e scientifico, e non comporta flussi finanziari tra le Parti;

Tutto quanto sopra richiamato

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2

(Oggetto della Convenzione)

La presente Convenzione disciplina la cooperazione tra l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia e UPEL Italia per l'analisi sullo stato dell'implementazione delle politiche per la sostenibilità dei territori.

I soggetti coinvolti nelle attività di raccolta d'informazioni e analisi sono gli Enti Locali. Lo svolgimento di tali attività di raccolta e analisi delle informazioni richiede una regia unitaria per la messa a sistema dell'iniziativa, per una progettazione personalizzata sullo specifico gruppo di lavoro che affronta la tematica da angolazioni e con competenze diversificate e che quindi richiede una programmazione specificamente dedicata.

Le Parti dell'accordo svolgeranno pertanto le seguenti attività congiuntamente:

- Progettazione complessiva delle iniziative di raccolta delle informazioni attraverso appositi questionari e analisi dei dati sulla base dei bisogni di valutazioni delle criticità emerse condivisi da un apposito gruppo di lavoro istituito tra UPEL ITALIA e il CESISP;

- Coordinamento tra le iniziative rivolte al gruppo di lavoro finalizzato ad una "presa in carico" di insieme del Progetto;

- Progettazione di dettaglio del processo di raccolta dei dati e conseguente analisi;

- Iniziativa di comunicazione rivolta agli operatori e soggetti istituzionali del settore degli esiti dell'attività di ricerca nel rispetto della normativa vigente in materia

di privacy e trattamento dei dati.

UPEL ITALIA porrà attenzione prioritaria all'Attività di indirizzo dell'attività di ricerca per una efficace raccolta delle informazioni collaborando con i ricercatori del CESISP.

Il CESISP, rivolgerà la sua azione maggiormente sulle seguenti attività:

- Ricerca applicata;
- Supporto economico-giuridico per identificare le principali criticità delle stazioni appaltanti, all'interno del gruppo di lavoro CESISP- UPEL ITALIA, al fine di condurre in modo efficace l'analisi;
- Predisposizione dei questionari da sottoporre alle amministrazioni sotto il coordinamento di UPEL ITALIA;
- Distribuzione dei questionari alle amministrazioni e raccolta delle informazioni con propri strumenti informatici garantendo la riservatezza dei dati;
- Analisi economico e giuridica per l'elaborazione delle informazioni e supporto atto a identificare proposte per lo sviluppo di politiche urbane per la transizione ecologica e l'economia circolare.

Art. 3

(Sedi operative e risorse metodologiche e strumentali)

Le sedi utilizzate per lo svolgimento delle attività raccolta e analisi dei dati e nelle attività di progettazione e realizzazione della Convenzione saranno:

- la sede del CESISP presso il Dipartimento di Scienze Economico- Aziendali e Diritto per l'Economia;
- le sedi nella disponibilità dell'Università, compatibilmente con gli impegni istituzionali della stessa;

Le parti convengono che l'attività del gruppo di lavoro congiunto CESISP - UPEL

ITALIA sarà effettuato prevalentemente attraverso smart working con videoconferenze e altri strumenti per la collaborazione via web.

UPEL ITALIA e il CESISP metteranno a disposizione per la realizzazione delle iniziative oggetto del presente accordo le strumentazioni informatiche per l'attività di raccolta ed elaborazione dati e conferenze via web.

UPEL ITALIA designa CLAUDIO BIONDI, direttore dell'ente, come referente all'attuazione delle attività previste in Convenzione.

Lo svolgimento delle attività viene monitorato con cadenza almeno trimestrale, tramite comunicazione tra le Parti.

Il presente accordo non presenta flussi finanziari e può costituire la premessa per avviare in seguito comuni esperienze di studio mediante istituzione di posizioni di ricerca (es. borse di ricerca) con costi a carico di UPEL ITALIA disciplinati sulla base del regolamento di Ateneo e di successivi accordi.

Articolo 4

(Decorrenza e durata)

La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e avrà durata biennale. In caso di proroga progettuale, i termini della Convenzione si prolungheranno di conseguenza, ma è esplicitamente escluso il rinnovo tacito.

Le Parti hanno la facoltà di recedere dalla Convenzione ovvero di risolverla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da inviare all'altra Parte tramite PEC nel rispetto di un preavviso di almeno tre mesi.

Il recesso o la risoluzione consensuale non hanno effetto che per l'avvenire e non incidono sulla parte di Convenzione già eseguita.

Articolo 5

(Oneri connessi all'attuazione della convenzione)

La stipula della presente convenzione non comporta flussi finanziari tra le Parti.

Articolo 6

(Referenti)

I referenti per l'esecuzione delle attività nell'ambito della presente Convenzione sono:

- Per UPEL ITALIA il dr. Claudio Biondi e ogni altra persona qualificata che si rendesse necessaria nel corso delle attività stesse, previa comunicazione al responsabile scientifico dell'Università.
- Per l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per l'Economia l'esecuzione delle attività si svolgerà sotto la responsabilità scientifica del Prof. Giacomo Di Foggia e Prof. Massimo Beccarello Direttore CESISP.

Art. 7

(Coperture assicurative)

Ciascuna Parte garantisce la copertura assicurativa contro gli infortuni (ex lege) e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione.

L'Università potrà avvalersi di personale esterno (es. dottorandi, assegnisti e collaboratori) a ciò debitamente e appositamente autorizzato. Se detto personale non risulti coperto da idonea polizza assicurativa la partecipazione di esso al programma di ricerca potrà avvenire previa stipula di apposita polizza.

Articolo 8

(Modifiche)

Qualsiasi modifica le Parti concorderanno di apportare alla presente Convenzione dovrà essere approvata per iscritto da entrambi gli enti.

Articolo 9

(Risoluzione delle controversie)

Le Parti si impegnano a definire in via bonaria qualsiasi controversia dovesse tra le medesime insorgere in merito alla interpretazione o esecuzione della presente Convenzione.

Per qualsiasi vertenza, che dovesse nascere dall'esecuzione della presente Convenzione, è competente a decidere il Foro di Milano.

Art 10

(Segretezza)

Ai fini del presente Accordo, i contraenti considerano di carattere riservato e confidenziale qualsiasi informazione che ogni parte ritiene necessario fornire all'altra per la realizzazione del programma di studio e di ricerca e fornita per mezzo di un documento o attraverso altro supporto tangibile ovvero verbalmente o a seguito di visita in azienda o laboratorio, durante incontri o riunioni e/o simili (di seguito, "informazioni confidenziali").

Per essere considerate confidenziali, le informazioni devono essere rivelate per iscritto e contrassegnate come confidenziali. Se le informazioni vengono rivelate verbalmente saranno trasformate in atto scritto entro 30 gg. e chiaramente contrassegnate come confidenziali.

I contraenti si impegnano a:

- mantenere le informazioni confidenziali segrete e confidenziali e a non rivelarli a terzi;
- limitare l'uso delle informazioni confidenziali alle attività connesse al programma di studio e di ricerca e a non estenderne l'uso e/o l'impiego ad altro;

– assicurare la circolazione e la diffusione delle informazioni confidenziali all'interno della propria organizzazione soltanto alle persone direttamente coinvolte nelle attività connesse allo sviluppo del programma di studio e di ricerca;

– assicurare che tutte le persone alle quali siano resi disponibili le informazioni confidenziali siano consapevoli della natura confidenziale delle stesse e si conformino ai termini e alle condizioni del presente accordo riguardo la protezione, l'uso e la pubblicazione delle informazioni confidenziali e dei risultati del programma di studio e di ricerca.

Le parti saranno responsabili per l'osservanza delle obbligazioni di cui al presente articolo da parte dei responsabili scientifici e dei loro collaboratori.

Le parti, altresì, considereranno confidenziali tutti i risultati del programma di studio e di ricerca ed il loro uso sarà disciplinato secondo le disposizioni di cui ai successivi articoli.

Articolo 11

(Proprietà e utilizzazione dei risultati della collaborazione)

La valutazione dei risultati oggetto della collaborazione tra le Parti sarà effettuata a cura dei referenti di cui all'articolo 6, secondo i termini e le modalità concordate dagli stessi.

I dati raccolti attraverso i questionari sono di proprietà di UPEL ITALIA. Potranno essere utilizzati per attività di analisi e di valutazione ai fini di pubblicazioni scientifiche da parte dell'Università previa autorizzazione di UPEL ITALIA.

Le elaborazioni dei suddetti dati, effettuate in collaborazione tra le Parti, e i relativi diritti di proprietà intellettuale, saranno di titolarità congiunta delle stesse.

È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite

autonomamente e con mezzi propri.

L'eventuale registrazione dei risultati conseguiti in comune, in piena ed effettiva collaborazione, ovvero la gestione delle eventuali opere dell'ingegno conseguite in comune, in piena ed effettiva collaborazione, saranno oggetto di separato accordo tra le Parti; in questo caso, per la pubblicazione dei risultati si applicheranno le disposizioni di cui all'articolo seguente.

Resta inteso che le Parti concorderanno, tramite successivi accordi, l'uso e lo sfruttamento dei risultati e/o delle creazioni intellettuali giuridicamente protette.

Articolo 12

(Pubblicazione dei risultati)

L'eventuale pubblicazione dei risultati delle attività oggetto della collaborazione tra le Parti sarà preventivamente concordata tra i referenti di cui all'articolo 6 della presente Convenzione, che in ogni caso si atterranno alla seguente disciplina.

Nell'ipotesi di risultati realizzati congiuntamente, in piena ed effettiva collaborazione, costituiti da contributi delle Parti omogenei ed oggettivamente non distinguibili, le Parti si impegnano ad effettuare congiuntamente le pubblicazioni, ancorché contenenti dati ed informazioni resi noti da una parte all'altra confidenzialmente. In tal caso le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali.

Nell'evenienza di risultati realizzati e costituiti da contributi delle parti autonomi e separabili, ancorché organizzabili in forma unitaria, ogni parte potrà autonomamente pubblicare e/o rendere noti i risultati dei propri studi e ricerche, riconoscendo il contributo dell'altra Parte per la definizione e realizzazione delle attività. Tuttavia, se tali pubblicazioni contengono dati ed informazioni resi noti da una Parte all'altra in via confidenziale, le Parti devono chiedere preventiva autorizzazione alla Parte

svelante ed hanno l'obbligo di citare nelle eventuali pubblicazioni gli autori in conformità alle leggi nazionali ed internazionali.

La pubblicazione dei risultati può essere temporaneamente differita al tempo necessario per l'eventuale tutela giuridica.

Articolo 13

(Uso del nome e/o logo delle parti)

Ogni Parte si impegna a non utilizzare a scopo pubblicitario il nome e/o logo dell'altra parte, fatti salvi specifici accordi fra le Parti.

Articolo 14

(Trattamento dei dati personali)

Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi alla presente convenzione per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Per quanto riguarda l'Università, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione "Ricerca" del sito istituzionale dedicata alla "Privacy" (<https://www.unimib.it/privacy>);

Per quanto riguarda UPEL ITALIA, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link www.upel.va.it , sezione note legali e informativa privacy.

Articolo 15

(Salute e Sicurezza del lavoro)

Ai sensi delle norme vigenti in materia di salute e sicurezza del lavoro e

segnatamente degli artt. 2 e 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e conseguenti Regolamenti

applicativi, si concorda che:

- prima dell'avvio di ogni attività di cui alla presente Convenzione i Responsabili Scientifici o i Referenti della presente Convenzione provvederanno a comunicare ai rispettivi Responsabili dei Servizi Prevenzione e Protezione nominativi, assegnazione e recapiti del personale coinvolto e data di inizio effettivo delle attività, specificando, se necessario e non specificato nella presente Convenzione, in che area di attività;

- i Responsabili provvederanno quindi a coordinarsi ai sensi dell'art.26 per verificare se necessaria la comunicazione reciproca del Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'art.28 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i per i conseguenti adempimenti;

- se previsto e necessario il personale suddetto, di cui verranno comunicati i nominativi, dovrà essere sottoposto a sorveglianza sanitaria aggiuntiva da parte dell'Ente dal quale dipende.

L'Ente ospitante dovrà in ogni caso provvedere a:

- procedere a formazione in materia di emergenza e sulle procedure d'emergenza vigenti nei luoghi ove si reca il personale suddetto

- procedere a fornire informazioni al personale ospite inerente rischi specifici eventuali presenti nelle aree frequentate dallo stesso

- fornire gli eventuali Dispositivi di Protezione specifici per le aree e le attività frequentate.

- garantire la dovuta sorveglianza durante le attività per la prevenzione e la sicurezza di operatori e studenti tramite preposti e dirigenti del proprio Ente e delle specifiche aree di attività.

Articolo 16

(Registrazione e spese di bollo)

La presente Convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrata in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi del DPR n. 131/86.

Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

L'imposta di bollo [articolo 2 della Tariffa, allegato A, parte prima del D.P.R. 642 del 1972] è assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca (aut.n.95936 del 23.12.2002) per l'importo complessivo di Euro 80,00.

Articolo 17

(Comunicazioni)

Le comunicazioni relative alla Convenzione potranno essere indirizzate:

se all' Università:

o per comunicazioni amministrative: Area della Ricerca: PEC: ateneo.bicocca@pec.unimib.it; e p.c. e-mail ricerca@unimib.it;

o per comunicazioni relative al progetto: Prof. Giacomo Di Foggia – e-mail: giacomo.difoggia@unimib.it;

se UPEL ITALIA:

o per comunicazioni amministrative, e-mail upel@upel.va.it; PEC upel@legalmail.it; tel. 0332/287064

Letto, confermato e sottoscritto. data della firma digitale

Università degli Studi di Milano-Bicocca,

Il Direttore del Dipartimento di Scienze Economico Aziendali e Diritto per

l'Economia

Prof. Dario Cavenago

Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005

UPEL ITALIA – La Presidente

Eleonora Paoelli

Firmato Digitalmente ex art. 24 D.lgs. 82/2005

Allegato 1

Elenco del personale dell'Università coinvolto nella collaborazione:

Prof. Massimo Beccarello, Prof.ssa Aurette Benedetti, Prof. Giacomo Di Foggia,
Prof. Luciano Salomoni.